

Provincia di Vercelli

**ATENA S.p.A. Vercelli - Determinazione Dirigenziale n. 2410 del 12.09.2013 per rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Vercelli per usi potabili. Pratica n. 840.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*Determina*

1) di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 4.07.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) di assentire salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta **ATENA S.p.A.**, con sede legale in Corso Palestro n. 126 del Comune di Vercelli (Cod. Fisc. e P.Iva 01938630025), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 6092 del 28.08.1986 e alla Determinazione dirigenziale n. 20282 del 30.04.2003, per poter continuare a derivare da falda sotterranea a mezzo di un pozzo in Comune di Vercelli (loc. Via San Cristoforo – pozzo n. XXXIII) l/s 26 max e medi, corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 1.051.200 d'acqua da utilizzare per scopi potabili.

3) di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 27.10.2012, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione assentita con D.P.G.R. n. 6091 del 28.08.1986 e Determinazione dirigenziale n. 20282 del 30.04.2013, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) di stabilire che il canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”. Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di ~~€ 569=~~ pari a € 21,89 per litro/sec. a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.

5) di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore  
Piero Gaetano Vantaggiato